



MOSTRA

«Legno, Arte e Grazia» è l'esposizione artistica di Angelo Degli Effetti che si terrà sabato alle 21 nella chiesa Stella Maris di Tarquinia Lido. Le mediatrici saranno di monsignor Giorgio Picu.

SAN LORENZO

Il 10 agosto, nella festa liturgica di San Lorenzo, il vescovo Luigi Marrucci, alle 8.30 presiede la celebrazione eucaristica nel cimitero monumentale di Civitavecchia.

Un mese ricco di appuntamenti per le parrocchie Feste patronali, iniziative culturali e pellegrinaggi

Spiritualità, fede e tradizione: l'estate in diocesi

Le attività della Pastorale per i turisti, le celebrazioni per l'Assunta in quattro comunità a Ferragosto, l'8 settembre la devozione dei cammini a piedi al Santuario Madonna delle Grazie di Allumiere

DI ALBERTO COLIACOMO

L'estate tempo di riposo ma anche occasione speciale per promuovere iniziative pastorali che coinvolgono le comunità con percorsi di spiritualità, incontri culturali e momenti di festa. Nelle prossime settimane tante e diverse le iniziative in programma promosse dalle diocesi di Civitavecchia e dalle parrocchie per il periodo estivo e di vacanza. In particolare, la pastorale per i turisti che sta portando avanti la parrocchia Maria Santissima Stella del Mare di Tarquinia Lido ha adottato il tema «Rallegratevi e esultate, non scoprirete quello che il Padre tiene in serbo per te». Iniziato a luglio, il programma ricco di appuntamenti si snoderà fino al prossimo 2 settembre con incontri serali e brevi catechesi prima delle Messe che si svolgeranno in pineta. Sempre in pineta, ogni mercoledì si terranno gli incontri sull'esortazione *Gaudete et exsultate* animati a turno dal Rinnovamento nello Spirito, comunità neocatecumenali e i gruppi di preghiera di Padre Pio che aiuteranno a riflettere sui cinque ambiti proposti da papa Francesco nel documento. Infine, il venerdì, prima della Messa vespertina in parrocchia, un altro richiamo a scoprire, nella fiducia filiale, quello che il Padre vuole dire, con la proposta della Devozione alla Divina Misericordia. Numerosi gli appuntamenti culturali: concerti di musica classica in chiesa al termine delle Messe domenicali; tre serate di «Ciccia e Bracc», «cene con animazione, dal 16 al 18 agosto; l'ormai classico concerto d'estate «Vissi d'arte, vissi d'amore», arrivato alla sua decima edizione e in programma domenica prossima; il torneo parrocchiale di burraco; gli incontri con lo psicologo sui temi «Psicologia e alimentazione» e «Comunicazione e rapporti di coppia». A cavallo di Ferragosto, invece, si svolgeranno i festeggiamenti per la memoria liturgica dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, una ricorrenza patronale per quattro comunità parrocchiali: Tarquinia

Lido, Civitavecchia, Allumiere e Montalto di Castro. A Tarquinia Lido il 15 agosto, alle 21, la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo della diocesi di Civitavecchia Luigi Marrucci e, al termine, la processione terramare, con la replica in vetroresina della Madonna Stella del Mare che, al suo rientro sarà salutata con il lancio dei palloncini illuminati. La festa verrà introdotta, domenica 12 agosto, nella certania dell'ortaggio floreale al Cristo Risorto sommerso, realizzata dal gruppo dei subacquei che, durante l'inverno, ha svolto il corso di preparazione nei locali della parrocchia. A Montalto di Castro i festeggiamenti si saranno il 15 agosto nella parrocchia a cui seguirà la processione con fiaccolata prima sul lungomare e successivamente con le barche dei pescatori. Il 16 agosto, alle 9, il vescovo diocesano presiederà la celebrazione eucaristica nella pineta di Montalto Marina e, a seguirne, si svolgerà la festa della Madonna dello Speronello, con l'omaggio dei subacquei alla statua marina e il coinvolgimento della Capitaneria di Porto, dei pescatori e delle altre rappresentanze dei marittimi. Anche ad Allumiere si ricorda Maria Santissima Assunta in Cielo, patrona del paese e titolare della chiesa parrocchiale Camerate. A concludere il programma estivo con tradizione sarà, il prossimo 8 settembre, la festa della Madonna delle Grazie, patrona principale della diocesi di Civitavecchia. Il Santuario di Allumiere, in particolare, ospiterà la novena di preparazione alla festa con la Messa serale. Il giorno della festa il Santuario accoglierà i pellegrini che vi si recheranno a piedi da Tolla, La Bianca, Monte Romano e Civitavecchia, con le Messe in programma ogni ora nella notte. L'8 settembre, solennità della natività di Maria, invece, le Messe nel santuario sono in programma sia al mattino che in serata. Oltre agli appuntamenti religiosi, avranno luogo numerose iniziative ludiche, sportive, gastronomiche e di intrattenimento musicale aperte a tutti.

Verso la nuova San Liborio

«Non sono io a suonare, ma i musicisti a trasformare i miei gesti in musica». Citando Daniel Barenboim, celebre direttore d'orchestra, don Federico Boccacci ha voluto ringraziare quanti hanno reso possibili i festeggiamenti patronali nella parrocchia di San Liborio a Civitavecchia. Una settimana di appuntamenti culminati nella celebrazione eucaristica e nella processione per le vie del quartiere che si sono svolte lo scorso 21 luglio. «Il popolo di Dio ha onorato il suo patrono nella preghiera offrendo al quartiere la gioia dello stare insieme», così il parroco ha definito l'intenso programma che ha coinvolto tutti i gruppi parrocchiali. Una festa che coincide anche con il diciottesimo anniversario di fondazione della parrocchia celebrato l'11 luglio con la novità della ripresa dei lavori per la costruzione della nuova chiesa. «Una comunità in viaggio verso la terra promessa - l'ha definita don Boccacci - l'importante è il viaggio, è lì che diventano popolo di Dio. Una comunità che si è rinsaldata giorno dopo giorno e che attende, con speranza, la realizzazione del nuovo complesso parrocchiale importante per uno dei quartieri che maggiormente si è sviluppato negli ultimi anni».



La Messa nella pineta di Tarquinia Lido con il vescovo Marrucci



La processione davanti alla chiesa in costruzione



Campo estivo Ac per i giovani

Si svolgerà dal 21 al 26 agosto a Gualdo Tadino (Pg) il campo scuola diocesano per i giovani di Azione cattolica. Per partecipare è possibile scaricare il modulo dalla pagina facebook dell'associazione e consegnarlo agli educatori della propria parrocchia. Il costo di partecipazione è 210 euro per i giovani dai 14 ai 18 anni, con formule agevolate per più componenti dello stesso nucleo familiare.

In piazza con «Oltre le note»

Sabato 11 agosto si svolgerà la ventinovesima edizione della rassegna «Oltre le note», lo spettacolo musicale creato dai giovani per i giovani promosso dalla comunità «Mondo Nuovo». L'iniziativa è in programma alle 21 a Civitavecchia a piazza della Via nell'ambito della rassegna «La vecchia estate» promossa dal Comune di Civitavecchia.

Si tratta di un progetto promosso da «Mondo Nuovo» all'interno delle sue molteplici attività nel campo della prevenzione con lo scopo di mettere i giovani nella condizione di comunicare attraverso la musica e di esprimere un reale cambiamento di mentalità dove il rispetto verso se stessi, il prossimo e la legalità sono l'essenza per una vita libera e dignitosa.

«Voci spiegate» a Civitavecchia

Ha preso il via lo scorso 23 luglio, presso la Repubblica dei Ragazzi di Civitavecchia, il progetto «Voci spiegate». Un'iniziativa che ha l'obiettivo di sviluppare il lato creativo ed espressivo dei giovani attraverso una serie di laboratori incentrati sul rap e la cultura hip hop. Docente d'eccezione è stato Klave, uno dei rapper più apprezzati, capace di far convivere testi profondi con il più puro intrattenimento. Il progetto ha toccato diverse carceri aiutando i detenuti immigrati ad integrarsi attraverso la musica rap. Attraverso dieci incontri di due ore, Klave offre ai partecipanti i mezzi per potere scrivere autonomamente testi musicali, principalmente rap, e cantarli, utilizzando così la musica e la scrittura come strumento per combattere la noia, la rabbia o la rinuncia al desiderio di esprimersi che un luogo come la strada può imporre.

All'attenzione per la natura corrisponde pace interiore

DI DOMENICO BARBERA*

«Cultivare l'alleanza con la terra», è questo il tema della 13ª Giornata per la custodia del creato, che si celebrerà il 1° settembre a livello nazionale e domenica 2 settembre nel Lazio, a Frosinone. Il messaggio dei vescovi ricorda che il tema non riveste solo caratteri politici ed economici, ma anche pastorali, orientati a promuovere nuovi stili di vita e di consumo più sostenibili e un legame col territorio, che si traduce anzitutto in amore per la propria città. Un'azione pastorale che ha riflessi anche di carattere spirituale perché, come richiama papa Francesco, alla cura del bene comune e della natura corrisponde anche la pace interiore. La stessa Parola di Dio ci ricorda, sin dall'episodio del diluvio nel libro della Genesi, che l'alternarsi delle stagioni è segno della stabilità, garantita dalla fedeltà di Dio, simboleggiata dall'arcobaleno.



La Giornata del creato, un'occasione per riflettere sugli odierni stili di vita e di consumo

Se oggi sembriamo impotenti di fronte a un inquinamento pervasivo e a fenomeni naturali estremi, non possiamo negare che un'azione lungimirante di prevenzione e correzione a un uso distorto dei beni naturali potrebbe essere un'alternativa. Non è un fatto inattuabile: se camminiamo su marciapiedi e strade cosparse di cicche perché qualcuno per non sporcare il portacenere dell'auto preferisce sporcare la propria città; se notiamo in mezzo a residui di plastica significa che c'è ancora una coscienza labile dei limiti arrecati alla natura così come per i beni personali e collettivi, in ciò che mangiamo e nell'aria che respiriamo. A un'azione repressiva più decisa, a politiche meno condizionate dalle ingerenze della speculazione finanziaria, dovrebbe accompagnarsi un'azione educativa diffusa. Vedere e toccare con mano le conseguenze di certe abitudini, ritrovare la capacità di stupore e riconoscenza per quanto ci è stato donato ed affidato, è il passo necessario per saperlo rispettare. La Giornata è segnata da un chiaro afflato ecumenico e la sua celebrazione condivisa non è più una novità. Non a caso i vescovi ricordano l'appello congiunto del Papa con il patriarca Bartolomeo, in occasione della Giornata dello scorso anno, volto a promuovere una responsabilità condivisa, dando priorità alla solidarietà e al servizio. Nel pregare e nell'agire comune, insieme ad una scelta educativa forte, sta la chiave per affrontare problemi che, come ricorda la *Laudato si**, ha radici di carattere monoteista.

*direttore Ufficio diocesano Pastorale sociale e lavoro

Una chiamata alla santità nel quotidiano

L'incontro di preghiera animato dal Rinnovamento nello Spirito diocesano in pineta a Tarquinia Lido

DI DANIELE CRISCIÒ

Lo scorso 18 luglio si è svolto il secondo incontro di spiritualità sull'esortazione *Gaudete et exsultate* promossa dalla Pastorale per i turisti nella pineta di Tarquinia Lido e animata dal Rinnovamento nello Spirito diocesano. È stato vissuto un tempo di proclamazione della Parola per riscoprire che la santità non appartiene a po-

chi eletti, né esiste anzitutto nella «porta accanto» e che la società attuale ha necessità di famiglie, giovani, studenti, lavoratori, dirigenti, donne che aspirino ad essa. I sinonimi di santo sono felice e beato. Essere chiamati alla santità significa prendere seriamente le parole di Gesù quando dice: «non temere», «non aver paura». Quando pare, quanti sgomenti, quanti turbamenti paralizzano la vita, le sfide, la santità e quindi la gioia. Il Signore chiede invece di «rallegrarsi ed esultare».

Ai partecipanti è stato fatto proclamare a gran voce, come uno squillo di tromba il passo di San Paolo agli Efesini: «Il Signore ha scelto ciascuno di noi "per essere santi e immacolati di fronte a Lui nella carità"». Ognuno viene scelto dal Signore per vivere la propria vita in pienezza; un cammino che non deve sempre essere perfetto, ma che, ad ogni caduta, fa seguire la volontà di rialzarsi e andare avanti con forza, audacia e fervore, accogliendo le sfide, i disagi ma anche le opportunità. Tutti siamo chiamati a essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria

testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, il dove si trova. I consacrati vivono la gioia della santità donandosi; gli sposati vivono la gioia della santità amando e prendendosi cura del marito o della moglie, come Cristo ha fatto con la Chiesa; ogni lavoratore, viva la santità compiendo con onestà e competenza il proprio lavoro al servizio dei fratelli; i genitori o i nonni insegnando con pazienza ai bambini a seguire Gesù; chi ha autorità viva la gioia della santità portando a favore del bene comune e rinunciando ai propri interessi personali. Tutti siamo chiamati a una



L'incontro in pineta